

Somaschi Hotel, un gioiello del Marachella Gruppo a Cherasco

Affacciata sulle Langhe, tra il Tanaro e la Stura, Cherasco, in provincia di Cuneo, offre al viaggiatore un orizzonte inaspettato. Il panorama muta all'improvviso, tra il saliscendi delle colline. Tra le vie perpendicolari d'impostazione romana la storia porta il proprio respiro, sotto il bianchissimo arco trionfale eretto nel Seicento. Qui vennero firmati il Trattato di Cherasco, nel 1631, e l'armistizio tra Napoleone Bonaparte e Vittorio Amedeo III di Savoia, nel 1796. Il passato si rispecchia nei palazzi austeri e la cultura riaffiora tra le mura, il castello e le chiese. Non a caso Gina Lagorio ambientò proprio a Cherasco *Tra le mura stellate*, un romanzo evocativo imperniato sui meccanismi della memoria.

In questo scenario sorge il Monastero di Cherasco, accanto alla Chiesa della Madonna del Popolo, risalente al Settecento. È un complesso imponente, un tempo collegio dei Padri Somaschi, che il Marachella Gruppo nel 2009 ha recuperato attraverso un'accurata opera di restauro curata da Alberto Bonfante. Tra queste mura ha sede il Somaschi Hotel.

La sobrietà del chiostro, con il giardino incastonato nel porticato, accoglie gli ospiti per un soggiorno confortevole. Le camere sono eleganti ma non ridondanti. Rispettano la tradizione di questi luoghi e sono provviste di ogni confort: aria condizionata, televisione multimediale, personal computer, cassaforte, courtesy kit. I servizi sono d'eccellenza, da vero "quattro stelle": wi-fi, cigar room e champagne room, saletta privata, area benessere con piscina, bagno turco e zone relax.

Gli spazi per ricevimenti e cerimonie sono ampi: il salone delle feste, con la maestosa vetrata settecentesca, la sala del palco, utilizzabile anche per spettacoli, e una chicca, il Monk' refettorio, una vineria ricavata nella cantina, dove si respira l'aroma della terra in cui affondano le radici i grandi vitigni di queste colline.

«Possiamo ospitare fino a quattrocento persone», spiega il direttore del Somaschi Hotel, Riccardo Moia. Gli eventi, in effetti, sono un punto di forza per questa struttura. Qui si tengono assemblee e convegni di importanti associazioni. E matrimoni impareggiabili, per vivere un'esperienza esclusiva. Nel banqueting, infatti, il Marachella Gruppo vanta un'organizzazione di prim'ordine.

Il Somaschi Hotel garantisce agli sposi un servizio curato nei minimi dettagli: l'aperitivo nel chiostro, la scala addobbata con fiori e candele, il tavolo dei confetti, il taglio della torta a bordo piscina, la wedding suite. E per saggiare la qualità dell'offerta, l'hotel si presenta alle coppie attraverso "Porte aperte al monastero", una visita guidata al complesso accompagnata dal welcome drink per assaporare le delizie del Marachella Ristorante.

La cucina rappresenta uno dei punti di congiunzione tra il Monastero di Cherasco e il territorio: siamo nelle Terre del Barolo, e nella capitale italiana delle lumache. In occasione delle manifestazioni enogastronomiche locali, gli ospiti ritrovano in hotel profumi e sapori di stagione. E possono agevolmente muoversi alla scoperta di Langhe e Roero, per apprezzare la natura in bici o a piedi, visitare i luoghi storici e partecipare alle numerose iniziative culturali che animano borghi, paesi e città. Oppure, tuffarsi nel passato, magari attraverso i grandi mercati dell'antiquariato e del collezionismo di Cherasco, tra mobili d'epoca, giocattoli antichi, cartoline rare e stampe d'autore, vetri artistici e oggetti raffinati. Ecco perché soggiornare al Somaschi Hotel significa gustare appieno storia, cultura, cibo e tradizioni di una regione che non finisce mai di stupire.

Torino, 08/03/2011

Marco Scarzello

Ufficio Stampa Marachella Gruppo

+39 335 465704

ufficiostampa@marachellagrupo.it

www.marachellagrupo.it

www.facebook.com/pages/MARACHELLA-GRUPPO/333929905187

